

VareseNews

“Formigoni, quella centrale non s’ha da fare”

Pubblicato: Venerdì 20 Giugno 2008

Riceviamo e pubblichiamo la lettera aperta indirizzata dal [comitato NoPalmOil](#) al presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni.

Come Le è certamente noto, la società BEC progetta di impiantare una **centrale elettrica alimentata ad olio di palma** nel sito industriale ormai praticamente in dismissione della ex Montedison, ubicato nel centro abitato di Castellanza – Olgiate Olona, con accesso dalla strada statale del Sempione.

Il Comitato NOPALMOIL pone alla Sua attenzione le incongruenze e i gravi rischi per la salute che un simile progetto, imposto alle comunità e al territorio, significherebbe per gli abitanti delle città di Castellanza ed Olgiate Olona e della Lombardia tutta.

In primo luogo va detto che questa centrale, **NON SERVE** alla Regione Lombardia che non abbisogna di nuove fonti produttive d’energia come chiaramente illustrato nel Capitolo 3 – “Previsione dei consumi finali di energia della Regione Lombardia al 2010 per due scenari” del PAE deliberato il 7 marzo 2007.

NON CREA nuovi posti di lavoro e **NON DIFENDE** quelli attuali che in un clima di dismissione del polo chimico rende quelle aree appetibili a speculazioni industriali anziché improntarle ad un recupero (in primis ad una bonifica) come avvenuto per il polo chimico Rho-Pero, dove una scelta opportuna ha generato nuovi posti di lavoro, opportunità per giovani e imprenditori, nonché ha dato rilevanza mondiale al sito.

AUMENTA in modo impressionante le emissioni di ossidi di azoto, particolato fine, nano particelle che per gli effetti di looping, coning, fanning, lofting e fumigation si andranno a deporre sino a una distanza di circa 100 Km. dalla fonte d’emissione, incrementando a dismisura l’inquinamento dell’Alto Milanese e di Milano stessa.

Il **RUMORE a bassa frequenza** sarà costante e continuo e, vista la sua riconosciuta capacità di indurre gravi reazioni neurovegetative, peggiorerà significativamente la qualità della vita dei cittadini di Castellanza e Olgiate Olona, già ampiamente provata da un secolo di vicinanza agli impianti dell’ex polo chimico

Sappiamo che l’energia prodotta da questa centrale ad olio di palma dalla **abnorme capacità (50 MW)** verrà inviata direttamente in Svizzera attraverso l’elettrodotto Mendrisio – Cagno, in quanto la predetta BEC, è una società direttamente riconducibile alla Azienda Elettrica Ticinese, che con FNM ha costituito la Nord Energia spa il cui scopo statutario è proprio la commercializzazione transfrontaliera di energia elettrica.

E questo nonostante Castellanza, in base al DGR n. 7/6501 del 19 ottobre 2001 **rientri nei Comuni della Zona Critica del Sempione** e nonostante l’allegato C della norma citata alla voce *Criteri di autorizzazione* **vieta espressamente la realizzazione** di impianti di produzione di energia elettrica per scopi commerciali nelle zone critiche e nei comuni critici.

Le ricordiamo inoltre che i dati ufficiali sulla qualità dell'aria nella zona critica del Sempione, attribuiscono a Castellanza valori di inquinamento per PM10 superiori alla norma sia per quanto riguarda i giorni/anno (122 nel 2007) che il valore medio annuo (44 µg).

La sostenibilità e la vivibilità del nostro territorio non trarranno di certo giovamento dalla prevista centrale a olio di palma e per questo i cittadini di Castellanza e Olgiate Olona hanno espresso l'inequivocabile volontà che questa centrale non abbia a realizzarsi.

Non si tratta di una pura protesta, ma della consapevolezza che sia giunto il momento di tendere a un progetto nuovo di società, che guardi realmente al bene comune del territorio, che non può prescindere dalla sostenibilità ambientale e dalla vivibilità, anche per le prossime generazioni. La stessa fede cristiana che ci invita a considerare la Natura come 'Creato', cioè come dono di Dio da gestire con grande rispetto e responsabilità, non ci permette di tacere e di subire oltre.

Confidiamo che quanto recentemente da Lei espresso in occasione dell'apertura del Festival Internazionale dell'Ambiente, laddove Ella ha dichiarato *"Con il Festival Internazionale dell'Ambiente abbiamo scelto di mettere a tema e porre all'attenzione pubblica la grande sfida della sostenibilità, che consideriamo una assoluta priorità trasversale a tutta l'azione di governo. Coniugare sviluppo economico, crescita sociale e rispetto dell'ambiente è infatti indispensabile per disegnare un percorso di crescita realmente a misura d'uomo, capace di incrementare l'attrattività dei nostri territori e del mondo in cui viviamo"* possa tradursi in un reale e tempestivo intervento a tutela della salute dei cittadini di Castellanza e Olgiate Olona, ben sicuri che Lei non è persona che dimostri diversità tra idee ed azioni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it